

ProgettoColtura

I corsi

A partire dal 24 gennaio 2015 si aprirà, a San Colombano al Lambro, una stagione di corsi a carattere agrotecnico che durerà fino al 30 maggio. Sono previsti quattro corsi di otto ore ciascuno, due ore per lezione, sempre il sabato, dalle 10:30 alle 12:30. Il costo di ciascun corso è di 60,00 euro.

- **Potatura delle piante da frutto e ornamentali (24/31 gennaio, 7/14 febbraio)**
- **Innesti e moltiplicazione delle piante da frutto (21/28 febbraio, 7/14 marzo)**
- **Giardini e terrazzi di casa: scegliere e curare le piante più adatte (4/11/18/25 aprile)**
- **Principali avversità delle piante da frutto e ornamentali (9/16/23/30 maggio)**

In coda al presente testo sono pubblicati in dettaglio alcuni degli argomenti che verranno trattati durante i corsi.

Le lezioni di teoria si terranno nella suggestiva sala del **Cantinone del Castello** comunale, mentre quelle di pratica in campo si svolgeranno presso un terreno sito nel **Parco della Collina** di San Colombano, a poche centinaia di metri dal paese.

Le iscrizioni ai corsi saranno effettuate in occasione della prima lezione di ogni corso, previa prenotazione telefonica o via mail:

ProgettoColtura@gmail.com

Cell: 347/0668277

I docenti

Le lezioni saranno a cura di Antonio Domenico Velonà e Mario Emanuele Pria.

Antonio Domenico Velonà è docente di Pratiche agrarie alla Scuola professionale per l'ambiente e l'agricoltura V. Pareto di Milano. Inoltre, collabora attivamente con il Comune di Milano alla realizzazione di progetti nel suo ambito di competenza. Al momento è impegnato alla costituzione del Museo botanico di via Zubiani, a Milano.

Mario Emanuele Pria è dottore in Scienze agrarie e alimentari. Ha lavorato per anni nel campo delle produzioni ornamentali e frutticole, distinguendosi nella ricerca e nella valorizzazione delle varietà antiche. Si occupa inoltre di progettazione e creazione di aree verdi e di impianti di irrigazione. È autore del libro *Un agronomo racconta*, Edizioni del Faro, 2013.

L'iniziativa

Assistiamo, da alcuni anni a questa parte, a numerosi fenomeni di riconsiderazione del mondo vegetale in tutte le sue molteplici componenti, a espressioni evidenti di un rinnovato interesse nei confronti delle pratiche colturali in generale. Ne sono alcuni esempi il proliferare degli orti urbani e di figure professionali come il garden designer o il paesaggista, la diffusione di programmi televisivi e di servizi giornalistici dedicati, l'aumento delle iscrizioni alle facoltà e agli istituti superiori e professionali di agraria, il successo di fiere, rassegne e manifestazioni di settore, per non citare l'Expo e il suo Albero della vita.

Sono chiari segnali di un'incalzante richiesta conoscitiva che tuttavia, spesso, non trova ovunque corrispondenza di offerte, in particolare al di fuori dell'ambito strettamente accademico.

L'iniziativa in oggetto, denominata **ProgettoColtura** e patrocinata dal **Servizio Agricoltura e Ambiente** del Comune di San Colombano, intende

mettere a disposizione delle comunità locali una proposta formativa di qualità a costi contenuti.

I corsi sono rivolti in primo luogo a hobbisti, piccoli proprietari terrieri e coltivatori, a studenti di agraria e a coloro che possiedono un giardino o un terrazzo, un orto o un piccolo frutteto familiare; semplicemente, a quanti amano le piante e vogliono impararne il complesso linguaggio. Sarebbe tuttavia riduttivo circoscrivere ai profani o agli autodidatti l'utilità formativa dei corsi. L'agricoltura si muove, evolve. Numerose figure professionali che operano a vario titolo nel settore (vivaisti, fioristi, giardinieri, floricoltori, orticoltori, manutentori del verde pubblico e condominiale ecc.), al fine di perfezionare le proprie competenze, potranno trovare nei corsi validi spunti di approfondimento e di aggiornamento specialistico.

Le finalità

Le intenzioni del progetto sono molteplici. Anzitutto, **divulgare con competenza**. I *Corsi di pratiche agrarie* rappresentano un'opportunità per la cittadinanza locale di attingere al patrimonio di conoscenze che compongono la vasta e articolata disciplina agronomica. L'iniziativa si propone di fornire un servizio divulgativo che possa soddisfare i fruitori in termini di competenza e di capacità comunicative. La preparazione e l'esperienza specialistiche dei docenti che collaborano alla realizzazione del progetto si concretizzano nel trasmettere un ventaglio di informazioni, per quanto approfondite, in maniera comprensibile e stimolante, di modo che le corrette nozioni e pratiche agricole di base possano diventare un bagaglio "colturale" anche del dilettante, dell'amatore, del principiante. Rendere edotto oggi chiunque si avvicini alle pratiche colturali, significa disporre domani di un paesaggio più sano e attraente.

In secondo luogo, contribuire a diffondere una **visione consapevole** del mondo vegetale. La realtà territoriale locale, per buona parte agreste, richiederebbe che si ponesse maggiore attenzione all'ambiente circostante, inteso come un insieme di alberi e di piante che compongono un sistema. I corsi ambirebbero a instillare, nei partecipanti, la buona

abitudine ad alzare gli occhi e osservare le piante con uno sguardo critico, fornendo loro gli strumenti per elaborare valutazioni razionali sull'aspetto e sullo stato di salute degli alberi. Attraverso ricorrenti proposte formative sul tema, si potrebbe arrivare, in tempi ragionevoli, a contenere la propagazione di fenomeni deturpativi ormai diffusissimi in ogni ambito dell'arboricoltura, sia essa ornamentale che da frutto o da legno, in campo aperto come nei centri abitati.

Un osservatore informato che, camminando in un luogo qualsiasi, si guardasse intorno, noterebbe un orizzonte costellato di totem:



"L'urlo di sofferenza delle piante martoriate, che i nostri occhi attenti osservano ovunque, dà dolore a chiunque consideri le piante per ciò che sono: esseri viventi degni del nostro rispetto". (Mario Pria)

Un altro scopo dei corsi è avvicinare il coltivatore principiante alle **buone e corrette pratiche agrarie**, che non devono essere appannaggio esclusivo degli operatori di settore. Sulla base di nuove acquisizioni scientifiche, l'agricoltura moderna ha sviluppato una serie di tecniche colturali assai più funzionali e sostenibili di quelle tradizionali. Tramite l'apprendimento e l'applicazione coerente di tali nozioni è possibile trarre grandi soddisfazioni dal proprio orto, dal frutteto familiare, dal giardino di casa o dal terrazzo verde. Tra sapere e ignorare come potare un pesco rispetto a un melo, c'è la stessa differenza che passa tra ottenere un raccolto e rimanere a mani vuote.

Alla stessa stregua, un impiego razionale e oculato dei prodotti antiparassitari, naturali o di sintesi che siano, può consentirci di curare al meglio le nostre piante, di mangiare frutta e verdura più sane, di rispettare l'ambiente. Essere superficiali e disinformati, in questo

campo, non è un peccato veniale. È colpevole incuria verso gli uomini e il territorio.

Oppure: sappiamo bene che scegliere una determinata varietà di pianta, per beneficiare poi dei frutti, presuppone la conoscenza, sin dal momento dell'acquisto, di una serie di aspetti imprescindibili: è autofertile o autosterile (necessita o meno di una pianta impollinatrice per fruttificare)? Su quale portinnesto è inserita (che dimensioni raggiungerà, si adatterà al mio terreno)? Qual è la forma di allevamento più indicata? È particolarmente vulnerabile o resistente a specifiche avversità (funghi, virus, batteri, insetti, ristagni idrici)? e via dicendo. Sono solo alcuni esempi di quanto siano numerosi i fattori che svolgono ruoli fondamentali nell'appagante e coinvolgente attività dell'allevamento "domestico" di un fruttifero (o di una pianta ornamentale, da fiore o ad alto fusto) e di quanto sia facile commettere errori.

Infine, i corsi intenderebbero concorrere alla **valorizzazione del territorio locale**. L'ambito collinare che delimita il Parco rappresenta, per le numerose comunità che vi si affacciano, un simbolo identitario di grande significato, non solo in riferimento alla florida attività vinicola, ai celebri rimandi petrarcheschi o alla storia secolare del Castello e delle sue genti.

La Collina ospita un sorprendente ecosistema composto da pregiati lembi boschivi, da boscaglie, arbusteti e cespuglieti, da macchie di vegetazione spontanea ricche di biodiversità, da ecotoni dove prosperano numerose specie animali. In essa riscontriamo anche una significativa flora fungina capace di riscuotere l'interesse di appassionati e micologi, un sottobosco generoso e affascinante che accoglie centinaia di specie di funghi simbiotici e parassiti. Così come, ancora oggi, il Colle è oggetto di indagine da parte di studiosi in relazione ai numerosi rinvenimenti fossili che hanno dato origine, nel corso degli anni, all'identificazione di centinaia di specie marine e non, alcune delle quali visitabili presso il Museo archeologico cittadino.

Grazie alle lezioni in campo, che si svolgeranno sugli appezzamenti dell'ambito collinare e a quelle di teoria, durante le quali si farà riferimento prevalentemente a specie vegetali in esso presenti, i *Corsi di*

pratiche agrarie potranno contribuire allo sviluppo di una sana e informata frequentazione delle nostre amate terre.

Gli argomenti

Nel corso delle lezioni, verranno approfonditi i seguenti temi:

Potatura piante da frutto e ornamentali (24/21 gennaio, 7/14 febbraio)

- Perché, come, quando e se potare
- Potatura di fruttiferi e di rosai, arbusti e siepi
- Potatura secca e verde, di allevamento e di produzione
- Mai più capitozzature e tagli rasi: il taglio di ritorno e al collare
- Alex Shigo e la compartimentazione delle ferite (Codit)
- Riconoscimento dei rami e delle gemme
- Forme di allevamento moderne per il frutteto familiare
- Applicazione pratica in aula e in campo

Innesti e moltiplicazione piante da frutto (21/28 febbraio, 7/14 marzo)

- Classificazione degli innesti
- Tecniche di innesto
- La moltiplicazione: talea, propaggine e margotta
- Propagazione di bulbi, rizomi, stoloni e tuberi
- Scelta dei portinnesti per il frutteto familiare
- Applicazione pratica in aula e in campo

Giardini e terrazzi di casa: scegliere e curare le piante più adatte (4/11/18/25 aprile)

- Cenni di botanica e fisiologia: il sistema pianta
- Pianificare un giardino o un terrazzo verde
- Conoscere il terreno del nostro giardino
- La pianta giusta nel luogo giusto
- Potatura cespugli da fiore e ornamentali
- Piante d'appartamento: miti e credenze
- Applicazione pratica in aula e in campo

Principali avversità delle piante da frutto e ornamentali (9/16/23/30 maggio)

- Riconoscimento e lotta a virus, batteri, funghi
- Riconoscimento e lotta agli insetti nocivi
- Riconoscimento e salvaguardia degli insetti utili
- Difesa del frutteto familiare: prodotti naturali e di sintesi
- Scelta delle varietà più resistenti alle avversità
- Applicazione pratica in aula e in campo

Info: ProgettoColtura@gmail.com

cell: 347/0668277